



Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi
Direzione Generale del Personale e della Formazione*

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E
DI ORGANIZZAZIONE
2026 - 2028**

**Direzione generale del personale
e della formazione**

Formazione – Punto 1.1.4.

Premessa

L'Ufficio II - Formazione della Direzione generale del personale e formazione - Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi accompagna e sostiene le politiche del personale con iniziative formative gestite centralmente e progetti di formazione gestiti dalle Scuole di formazione del personale dell'amministrazione giudiziaria – sedi decentrate con il supporto di professionalità interne e docenti esterni. Istituita con D.M. del 16 gennaio 1991, la Scuola di formazione svolge, presso l'Ufficio II - Formazione (via Arenula, 70 Roma) attività di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale; pianifica, progetta, organizza ed eroga interventi formativi, anche in collaborazione con altri uffici dell'Amministrazione centrale e con strutture pubbliche e private in materia giuridico-economica, manageriale, informatica, linguistica e fornendo l'apporto utile a raggiungere gli obiettivi della transizione amministrativa, digitale ed ecologica definiti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica. Coordina, infine, le iniziative di formazione distrettuali promosse a livello periferico dalle sedi decentrate delle Scuole di Catania, Genova, Milano, Napoli e Salerno e dalla rete dei referenti distrettuali per la formazione del personale amministrativo; fornisce un supporto operativo nei rapporti con i distretti di Corti di Appello competenti per le attività di formazione negli uffici giudiziari e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, Formez PA, altri enti, agenzie e amministrazioni impegnate nella formazione del personale amministrativo.

Principali iniziative formative realizzate nell'anno 2025

Il programma degli interventi realizzati nell'anno 2025 è stato definito sulla base delle esigenze manifestate dagli uffici giudiziari a seguito dell'analisi dei fabbisogni formativi realizzata a livello distrettuale, attraverso riunioni con i Dirigenti, focus group e questionari di rilevazione delle necessità formative del personale amministrativo.

Il Piano annuale della formazione per l'anno 2025, come per il biennio 2023/24, è stato integrato della programmazione definita nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in

linea con il dettato dell'art. 16 del decreto-legge n. 80 del 2021 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del PNRR - e per l'efficienza della giustizia), a partire dalle attività di orientamento e formazione delle risorse che hanno fatto ingresso nell'amministrazione giudiziaria nell'anno 2025, attraverso gli scorrimenti delle graduatorie dei concorsi per "Addetto all'Ufficio del Processo".

Alla formazione del personale di nuova assunzione nell'Amministrazione centrale e negli uffici giudiziari, funzionari e assistenti amministrativo-contabili in esito agli scorrimenti dei concorsi RIPAM e risorse assunte nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a partire dall'anno 2022, è stato dedicato un percorso di orientamento in ingresso, attivato dagli uffici di assegnazione, differenziato sulla base dei profili professionali di inserimento. Il progetto è definito in sede centrale e articolato a livello distrettuale, con un modulo introduttivo (c.d. "percorsi per conoscere": incontri in presenza o a distanza con Dirigenti, esperti e personale con ruoli di responsabilità e osservazione dei processi di lavoro), una "formazione sul campo" e "l'affiancamento attraverso un tutor" per sviluppare le capacità di operare in modo autonomo, in particolare per l'addestramento e il corretto utilizzo degli applicativi Giustizia e per lo svolgimento delle attività di competenza nei procedimenti civili, penali o amministrativi.

Nell'anno 2025 è proseguito il processo di digitalizzazione della Sistema Giustizia gestito dal Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia, attraverso le nuove Direzioni generali, con il contributo della Direzione generale del personale e della formazione per la diffusione al personale dei contenuti formativi in Area Civile, Penale e Amministrativa. Si evidenzia, in particolare, la realizzazione nel primo semestre 2025 delle attività sul nuovo sistema amministrativo di gestione delle Spese di Giustizia, attraverso un gruppo di lavoro di esperti interni che ha curato le attività di orientamento all'utilizzo del nuovo sistema in fase di sperimentazione negli uffici giudiziari, attraverso iniziative in aula e webinar informativi sulle funzionalità sviluppate e in corso di aggiornamento nei procedimenti civili e nei procedimenti penali, nella gestione delle spese prenotate, delle spese anticipate, del foglio notizie, note di trasmissione e nelle vicende del credito, recupero crediti e riscossione.

Numerosi corsi di formazione sono stati erogati, centralmente o per il tramite delle strutture decentrate presso le Corti di appello, ampliando le opportunità di conoscenza e di approfondimento su tematiche giuridiche e manageriali, con didattica prevalentemente a distanza a cura di docenti esterni, magistrati, dirigenti di altre amministrazioni e professionalità interne all'amministrazione.

Particolare importanza è stata data alla formazione in materia di Etica del pubblico dipendente, alle regole comportamentali e alla gestione della comunicazione nei rapporti interpersonali, alla formazione linguistica, attraverso un ambiente online esterno, all'aggiornamento in materia di informatica di base, con l'accesso a una piattaforma dedicata agli applicativi Microsoft Office 365.

Nell'anno 2025 è stata particolarmente rafforzata la formazione per il personale dirigenziale attraverso l'adesione all'iniziativa Essere PA della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica, rivolta in particolare ai responsabili delle risorse umane e della formazione che ricoprono un ruolo chiave per il rafforzamento e la valorizzazione del capitale umano pubblico. Un'ulteriore iniziativa riservata ai dirigenti amministrativi degli Uffici giudiziari è stata avviata nel secondo semestre 2025 grazie a una stretta collaborazione con Formez PA. Entrambi i progetti sono dedicati allo sviluppo delle competenze manageriali, trattandosi di percorsi che favoriscono le soft skills, le capacità comunicative e la propensione alla leadership e le competenze per la valutazione della performance.

La rinnovata piattaforma “Syllabus”, promossa dalla Presidenza del Consiglio - Dipartimento della Funzione Pubblica, ha offerto nuovi percorsi di autoapprendimento all'interno di un catalogo di corsi eterogeneo che comprende videolezioni sulla sicurezza informatica, sulla digitalizzazione dei documenti, sulla privacy e sulla comunicazione in rete, sulla cybersicurezza e l'intelligenza artificiale, sulla cultura del rispetto e in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza amministrativa ed altresì in materia di contratti pubblici ed edilizia, per la qualificazione delle stazioni appaltanti.

Per il trasferimento di contenuti giuridici o per lo sviluppo delle competenze digitali il personale amministrativo ha avuto a disposizione l'ambiente e-learning Giustizia, per l'orientamento sugli applicativi di area civile, penale e amministrativa; la piattaforma ospita i contenuti trasversali realizzati in occasione delle assunzioni dei tecnici PNRR (transizione amministrativa, digitale ed ecologica), tra cui registrazioni di corsi nell'ambito della comunicazione e della gestione delle relazioni con il pubblico.

In riferimento alla formazione in collaborazione con la Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA), per l'anno 2025, ai dipendenti dell'Amministrazione Giudiziaria è stata diffusa un'offerta formativa di oltre 160 corsi selezionati tra le aree tematiche di Management pubblico e Leadership, Governance Pubblica, Innovazione digitale e sostenibilità ambientale, Regolamentazione amministrativa, Internazionalizzazione e Unione europea, Gestione economica, finanziaria e tributaria nella PA. Vista l'ampiezza della proposta formativa si è posta l'attenzione verso i temi di

Governance pubblica e di leadership. Facendo un paragone con lo scorso anno si evidenzia un consistente aumento della richiesta di erogazione di formazione evidenziando un maggiore interesse da parte del personale alla fruizione. I dati più recenti (novembre 2025) accompagnano all'aumento di richiesta un aumento di fruizione per un totale di 2.847 unità, rilevando maggiore erogazione della formazione in particolare per tematiche di appalti e contratti pubblici e di cultura dell'integrità. Si riconferma l'interesse alla partecipazione a corsi aventi temi quali l'anticorruzione, la trasparenza, i contratti pubblici e contabilità pubblica nonché formazione specifica relativamente ai temi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza inerente il monitoraggio, la valutazione delle politiche pubbliche e anticipatory governance. Nell'ottica del crescente interesse per i temi di digitalizzazione, il personale dell'Amministrazione ha fruito di corsi il cui obiettivo era fornire elementi per attivare e gestire la transizione digitale e la valorizzazione dei dati attraverso l'intelligenza artificiale.

In materia di contratti pubblici, la formazione SNA ha coinvolto circa 300 unità di personale in programmi di aggiornamento utili per la qualificazione delle stazioni appaltanti.

Parallelamente, a seguito del XXXIV Ciclo Formativo per Nuovi Dirigenti, la Scuola Nazionale dell'Amministrazione in accordo con il Ministero di Giustizia - DOG, ha organizzato un percorso formativo articolato in quattro profili di approfondimento: Management: processi e strumenti di gestione, Amministrazione e management, Valutazione delle politiche e amministrazione, Contabilità e amministrazione. È stata, inoltre, prevista una fase di *assessment* delle competenze professionali dei partecipanti e di valutazione delle necessità dell'amministrazione, con l'obiettivo di fornire ai partecipanti competenze e conoscenze finalizzate al ruolo che ricopriranno all'interno dell'amministrazione. Il percorso si è concluso con la progettazione, realizzazione e presentazione di un progetto di miglioramento/cambiamento organizzativo (cd. Project work), con il supporto di un docente SNA come Tutor per ciascun partecipante

Dati rilevanti per l'anno 2025

- **8.951** unità formate nell'ambito dei contenuti PNRR per gli Addetti UPP.
- **6.189** unità formate sul sistema SPEDIGIUS in presenza e/o a distanza.
- **2.847** unità formate tramite SNA (al 28/11/2025).
- **2.000** unità formate su Fondo Unico Giustizia nel biennio 2024-25.

- **34.000** unità abilitate alla piattaforma di formazione informatica di base “Learning 365” con 6.000 unità già impegnate nei corsi (da fruire entro il 2026).
- **40.000** unità abilitate alla formazione linguistica “Go fluent”.
- Circa 10.000 unità formate nelle iniziative dei distretti di Corte di Appello, dato che include la formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Le fonti normative di riferimento per la predisposizione del piano della formazione

Le fonti normative di riferimento per la predisposizione del piano di formazione annuale e/o triennale sono le seguenti:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, modificato dal decreto-legge n. 30 del 24 giugno 2014, recante norme generali sull’Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;
- la direttiva 13 dicembre 2001 in materia di formazione e valorizzazione del personale delle amministrazioni pubbliche, emanata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, che integrava la circolare n. 14 del 24 aprile 1995;
- la direttiva n. 10/2010 “Programmazione della formazione delle Amministrazioni Pubbliche”, emanata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;
- la direttiva sulla formazione del Ministro per la pubblica amministrazione del 24 marzo 2023, “Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” volta a fornire le indicazioni metodologiche e operative per la pianificazione, la gestione e la valutazione dei risultati delle attività formative;
- la Direttiva sulla formazione del Ministro per la pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo, del 14 gennaio 2025, “Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti” volta a fornire le indicazioni metodologiche e operative per la pianificazione, la gestione e la valutazione dei risultati delle attività formative;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 70: Regolamento recante riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle scuole pubbliche di formazione, a norma dell’art. 11 del decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135”, in particolare l’art.8;

- il decreto interministeriale del 13 aprile 2000, così come modificato dal decreto interministeriale del 25 luglio 2005 e successive modifiche e integrazioni relativo ai compensi previsti per i docenti incaricati delle attività formative;
- la legge 30 luglio 2010 n.122 art. 6 comma 3, - “Riduzione dei costi degli apparati amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;
- Il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia
- il vigente CCNL del personale del Comparto Funzioni Centrali;
- la Direttiva e l’Atto di indirizzo del Ministro della Giustizia;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- le Linee guida, le circolari, le direttive emanate dal Dipartimento dell’organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi e dalla Direzione generale del personale e della formazione.

Priorità strategiche nel Piano della formazione 2026 - 2028

Il Piano della formazione, redatto annualmente con una prospettiva temporale triennale, raccoglie i principali fabbisogni formativi che emergono centralmente, anche in relazione alle esigenze di aggiornamento relativamente ai nuovi sistemi di Area civile, penale e amministrativa, e a livello periferico attraverso il coordinamento tra i dirigenti degli uffici giudiziari e le strutture formative decentrate (Scuole e referenti della formazione distrettuale). Il Piano raccoglie il fabbisogno formativo distrettuale, lo integra con quello centrale, per costituire così il documento di programmazione delle attività di formazione e aggiornamento del personale dell’amministrazione giudiziaria, che integra e arricchisce di dettagli la sezione dedicata alla progettazione dei contenuti formativi del PIAO. Il Piano dettagliato, con la puntuale previsione relativa alla tipologia dei corsi, alla numerosità della platea dei partecipanti previsti, ai contenuti ed ai programmi di sintesi viene diffuso e pubblicato sul sito istituzionale dell’Amministrazione nel corso dell’anno.

Le iniziative formative pianificate nell’anno 2026, i progetti con rilevanza e impatto sulle attività del biennio 2027/28, possono essere sintetizzate attraverso il seguente prospetto delle priorità strategiche della formazione.

Formazione PNRR (D.L 80/2021, conv. in L.113/2021)	A partire dal 2022 è stata erogata una formazione specialistica, in ragione della loro assegnazione, ai funzionari addetti all’Ufficio per il processo assunti a tempo determinato negli Uffici giudiziari nell’ambito del PNRR – Linea di progetto M1C1- Investimento 3.1. “Investire nel capitale umano per rafforzare l’Ufficio per il processo e superare le disparità tra gli uffici giudiziari, migliorarne la performance sia in primo che in secondo grado e accompagnare, completandolo, il processo di transizione digitale del sistema giudiziario”. Già a partire dal secondo semestre 2025 è proseguito il programma di orientamento e aggiornamento rivolto al personale assunto per scorrimento della graduatoria del Concorso RIPAM e nuove iniziative di aggiornamento delle competenze per una formazione continua che sarà fruita nel 2026 e fino al termine di scadenza del programma PNRR Giustizia. Tali iniziative riguarderanno contenuti rilevanti ai fini del raggiungimento dei target PNRR, lo sviluppo delle competenze trasversali, i contenuti giuridico-normativi e l’utilizzo dei Sistemi Giustizia a seguito della Riforma Cartabia ex D.Lgs. 150/2022 ed infine temi e materie di informatica giuridica. Una parte del personale UPP, in servizio nelle Sezioni specializzate in materia di immigrazione, protezione internazionale e libera circolazione dei cittadini dell’Unione europea svolgerà, in seguito a una rinnovata collaborazione con l’Agenzia dell’Unione Europea per l’Asilo, un articolato programma di aggiornamento delle conoscenze teoriche ed operative a cura degli esperti dell’Agenzia (EUAA – <i>European Union Agency for Asylum</i>), attraverso moduli di formazione online e didattica in aula.
Formazione in materia di etica e codice di comportamento	Per il personale di più recente assunzione e per le risorse in ingresso nel triennio 2026 - 2028 saranno realizzati interventi di formazione sul Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, attraverso professionalità interne all’Amministrazione. A tal riguardo, il tema più generale dell’etica, come previsto dall’art. 15, co. 5-bis, del d.P.R. 62/2013 sarà coperto attraverso i corsi del catalogo SNA e attraverso le

	iniziative dell'Amministrazione con il contributo di Dirigenti amministrativi, magistrati, funzionari ed esperti esterni.
Formazione in tema di comunicazione, relazioni interpersonali, sensibilizzazione alla violenza di genere	Nell'ambito della più ampia diffusione del benessere organizzativo nell'Amministrazione, nel triennio 2026-2028 saranno prioritari i contenuti formativi legati alla comunicazione e alla gestione dei potenziali conflitti, ai rapporti con il pubblico e con l'utente interno e la sensibilizzazione alla problematica della violenza di genere nella sfera pubblica e privata, con particolare attenzione alla violenza digitale, alla prevenzione e al contrasto di ogni potenziale discriminazione sui luoghi di lavoro.
Formazione in materia giuridico-normativa	In materia di Anticorruzione e trasparenza amministrativa, ad integrazione dei programmi disponibili nel catalogo della piattaforma Syllabus, attraverso il supporto di esperti, anche interni all'Amministrazione, saranno pianificate iniziative nei distretti di Corte di Appello per diffondere al personale maggiore consapevolezza e conoscenza della normativa, dal sistema di gestione del rischio corruttivo, alle tecniche di stima del rischio di corruzione con le sue ricadute sull'organizzazione. In relazione alla Riforma Cartabia del processo civile e del processo penale saranno pianificati interventi in sede centrale o distrettuale per avviare riflessioni sulle innovazioni normative e relativamente all'impatto sulle attività delle segreterie e delle cancellerie degli Uffici giudiziari. In ambito civile il focus sarà rivolto all'analisi della normativa (d.lgs. 149/2022), ma anche agli effetti sulle diverse fasi del processo di cognizione civile, sulla volontaria giurisdizione e sulla gestione del processo telematico, con le innovazioni e gli aggiornamenti intervenuti sui registri SICID e SIECIC per la gestione dei nuovi riti. In area penale, la formazione sarà dedicata all'analisi del d.lgs. 150/2022 e ai necessari adattamenti dei servizi di segreteria e di cancelleria, con approfondimenti sugli strumenti deflattivi introdotti dalla Riforma Cartabia, le modifiche alle indagini preliminari, la revisione dei riti alternativi e del processo a

	citazione diretta, le novità in tema di notifiche, i cambiamenti che riguardano il procedimento <i>in absentia</i> dell'imputato, l'impugnazione della sentenza di primo grado e del giudizio d'impugnazione, l'esecuzione penale delle pene pecuniarie e delle pene sostitutive e la giustizia riparativa. Sono previste ulteriori iniziative formative rivolte alle Sezioni specializzate in materia di immigrazione, protezione internazionale e libera circolazione dei cittadini dell'Unione Europea. Le attività saranno organizzate in collaborazione con l'Agenzia dell'Unione Europea per l'Asilo (EUAA) e coinvolgeranno il personale amministrativo in servizio presso le Sezioni specializzate dei Tribunali e delle Corti di Appello. La formazione approfondirà i principali aspetti connessi alla trattazione dei procedimenti in materia di protezione internazionale, con particolare attenzione alle informazioni sui Paesi di origine, alla valutazione dell'evidenza probatoria, alle cause di esclusione, alle situazioni di vulnerabilità, ai profili di inclusione e al supporto al magistrato nella disamina dei ricorsi. Le attività saranno erogate attraverso modalità diversificate, che includono sessioni sincrone in presenza e tramite webinar, percorsi asincroni di studio autonomo e l'utilizzo della piattaforma e-learning EUAA.
Formazione in materia di applicativi amministrativi, civili e penali	Nell'anno 2026 saranno realizzati interventi formativi prevalentemente a distanza sul nuovo Sistema Spese di Giustizia - SPEDiGIUS, con particolare riferimento alle Spese pagate, all'attività di competenza del Funzionario delegato, alle Spese prenotate e al Foglio Notizie, al Recupero dei crediti. Il programma di formazione di secondo livello, in seguito all'avvio di webinar informativi nell'anno 2025, proseguirà attraverso interventi in aula o a distanza per l'ampia platea di personale amministrativo in servizio negli Uffici requirenti e giudicanti. Per quanto riguarda gli applicativi di Area Civile e Penale, proseguiranno le attività congiunte o di supporto al Dipartimento dell'innovazione

	tecnologica della giustizia per l'aggiornamento formativo sui seguenti sistemi: ▪ APP – Applicativo del Processo Penale, nuovo sistema di gestione telematica dei flussi di lavoro e degli interscambi informativi e documentali, dalla fase delle indagini preliminari fino alla udienza preliminare. ▪ Il processo civile telematico e l'uso dell'applicativo SICID in seguito alla Riforma Cartabia negli Uffici giudiziari; adeguamento dei sistemi civili PCT e nuove funzionalità necessarie alla gestione degli adempimenti previsti dall'articolo 6 del decreto-legge del decreto-legge n. 132 del 2014 – Accordi di negoziazione assistita. Nell'anno 2026 proseguiranno le iniziative rivolte agli Uffici NEP per l'aggiornamento del personale in stretta collaborazione con un gruppo di professionalità interne. I programmi dedicati agli UNEP riguarderanno in particolare: ▪ La digitalizzazione negli Uffici NEP con particolare riferimento all'art. 492 bis per i neoassunti Funzionari UNEP, ad integrazione del percorso di formazione avviato nel 2025 per tutto il personale UNEP sulla ricerca beni; ▪ La formazione in tema di gestione e rendicontazione contabile, sulle innovazioni legate alle notificazioni all'estero vista l'entrata in vigore del nuovo regolamento 2020/1784 con un approfondimento sull'uso dell'applicativo europeo per la trasmissione dei documenti tra Ufficiali Giudiziari
Formazione in materia linguistica	Nell'anno 2026 continuerà ad essere a disposizione del personale amministrativo una piattaforma di apprendimento e aggiornamento delle competenze linguistiche già aperta al personale amministrativo nell'anno 2025 e che consente l'esperienza formativa in classi di conversazione internazionale, ambienti virtuali in cui poter sviluppare una reale

	padronanza della lingua, sulla base di un piano personalizzato e aderente al livello di conoscenza posseduto.
Formazione in materia informatica	Per sviluppare le competenze informatiche di base del personale amministrativo, saranno disponibili nell'anno 2026 videocorsi di aggiornamento sugli applicativi Microsoft (Teams, SharePoint, OneDrive, Outlook, Word, Excel) e moduli sulla cybersicurezza e sulle applicazioni basate sull'intelligenza artificiale. Tale iniziativa è stata avviata nel secondo semestre 2025 attraverso la realizzazione di una piattaforma di formazione esterna personalizzata messa a disposizione di circa 34.000 utenti Giustizia. Uno specifico programma di formazione sarà disponibile su piattaforma dedicata esterna per il personale UPP, circa 8.000 utenti, in materia di informatica giuridica nell'ambito della programmazione PNRR.
Formazione manageriale	Nell'anno 2026 proseguirà il contributo dell'Amministrazione alla diffusione e realizzazione dei percorsi di formazione in presenza promossi e gestiti a livello organizzativo dalla Presidenza del Consiglio – Dipartimento della funzione pubblica in materia di formazione per lo sviluppo delle competenze manageriali – Iniziativa Essere PA per responsabili delle risorse umane e della formazione. Proseguirà, inoltre, il programma di formazione promosso e gestito da Formez PA per lo sviluppo delle competenze di leadership dei dirigenti amministrativi. La nostra Amministrazione garantirà la disponibilità delle aule di formazione per ospitare i corsi aperti a dirigenti di ministeri ed enti locali. Saranno pianificate specifiche iniziative, con l'eventuale contributo di professionisti ed enti esterni, per fornire supporto alla rete della formazione distrettuale, rivolte ai Dirigenti coordinatori e ai referenti del personale dell'amministrazione giudiziaria, con l'intento di aggiornare le competenze in materia di gestione dei progetti e nelle attività di accoglienza e orientamento dei neoassunti, anche ai fini dell'efficace affiancamento e mentoring al personale di più recente assunzione.

Ambiente di formazione e-learning Giustizia	Nel biennio 2026-2028 la piattaforma e-learning Giustizia sarà utilizzata per diffondere a un'ampia platea di utenti, registrazioni di webinar, aggiornamenti sulle innovazioni tecnologiche dei sistemi e delle applicazioni di area civile, penale e amministrativa. La piattaforma sarà, inoltre, utilizzata come spazio di approfondimento in accompagnamento alla didattica (frontale o a distanza) e per la diffusione di materiale audiovisivo di interesse per l'aggiornamento del personale in materia giuridico-normativa. L'intento è quello di avviare un potenziamento della piattaforma per soddisfare le esigenze formative ed aderire maggiormente agli obiettivi strategici della formazione continua del personale amministrativo stabiliti anche con le Direttive del Ministro per la Funzione Pubblica.
Offerta formativa Scuola Nazionale di Amministrazione	Proseguirà nell'anno 2026 l'attività di formazione continua per il personale amministrativo attraverso la Scuola Nazionale dell'Amministrazione, che, come noto, ha come target per la diffusione delle iniziative formative il personale dirigenziale e quello amministrativo della terza area professionale, incluse le unità a tempo determinato. Ai fini della qualificazione delle stazioni appaltanti e per l'aggiornamento delle competenze di RUP, DEC e Direttori dei lavori, per il triennio 2026-2028 è prioritario che il personale dell'Amministrazione centrale e degli Uffici giudiziari prosegua nelle attività di formazione in materia di contratti pubblici. La formazione base riguarderà la normativa del nuovo Codice definita con il D.lgs. 36/2023, i principi ed il ruolo del RUP, il ciclo degli appalti, la programmazione, l'evidenza pubblica e gli affidamenti sottosoglia, l'esecuzione del contratto, l'avvalimento, il sub-appalto, Specifici approfondimenti saranno realizzati sugli strumenti Consip, il MEPA e la gestione degli edifici giudiziari, la gestione informativa digitale nei processi di affidamento dei contratti pubblici (BIM). Le iniziative formative saranno svolte prioritariamente attraverso una convenzione definita con la Scuola Nazionale dell'Amministrazione.

